

vinitaly VERONA 7-10 APRIL 2019
INT'L WINE & SPIRITS EXHIBITION

Giornale online di enogastronomia
Direttore Fabrizio Carraro

Venerdì 15 Marzo 2019 Chi siamo Articoli dal 4.4.11 Contatti cerca...

Home Servizi speciali Photogallery I nostri consigli Video Archivio dal 05.04.2011

Auroflex SIAMO ATTACCATI AL VOSTRO LAVORO
PRODUZIONE ETICHETTE AUTOADESIVE

Scopri il nostro mondo **MEZZACORONA**
HA IL TRENINO DENTRO.

Siamo online da

Home Archivio **La manifestazione**

FLASH NEWS

GLI APPUNTAMENTI

• Altri articoli...



15 MAR Erbusco, assegnati i riconoscimenti ai migliori potatori italiani

on 15 Marzo 2019. Pubblicato in Archivio articoli dal 05/04/2011 - La manifestazione



(Il vincitore Marco Bergoli con Vittorio Moretti e Marco Simonit)

Con 97 tagli eseguiti alle perfezioni su 105, Marco Bergoli, 26 anni, della Demetra Srl di Cazzago San Martino (BS) è il vincitore del primo Festival italiano del Potatore organizzato da Simonit&Sirch che si è tenuto a Erbusco, in Franciacorta.

Ad aggiudicarsi il podio per la migliore squadra sono stati gli Avengers, ovvero Riccardo Turata, Francesco Deledda, Marco Ostan, con 291 tagli perfetti su 315 eseguiti. Per la gara singola, secondo classificato è stato Valeriu Cristian Antone dell'azienda Antonutti di Colloredo di Prato (Ud), mentre terza si è piazzata una donna, Giulia Florelli dell'azienda Tua Rita di Suvereto (Li). Nella classifica delle squadre sono arrivati al secondo posto Michele Botticini, Michele Gatti e Nasir Amid di Bellavista di Erbusco e al terzo Andrea Gatti, Fabio Cadei e Marius Marineac di Ca del Bosco di Erbusco. E' stata una gara emozionante e giocata veramente sul filo del rasoio, dato che lo scarto nei punteggi fra la terna dei primi piazzati di ambedue le categorie è stato veramente minimo.

Alla competizione, organizzata per la prima volta in Italia, hanno preso parte 120 concorrenti, il cui operato è stato giudicato da Marco Simonit e dagli specialisti del team Simonit&Sirch, affiancati da due noti esperti internazionali di potatura, Raymond Favez



(nominato Re della potatura alla Festa dei Vignerons di Vevey, in Svizzera, del 1999, in carica da 20 anni) e Philippe Kuntzmann (per oltre 10 anni responsabile della Sezione malattie del legno della vite alla stazione di Colmar in Alsazia dell'Ivf, Istituto Francese della Vigna e del Vino, il centro nazionale di riferimento per la ricerca e la divulgazione in viticoltura).

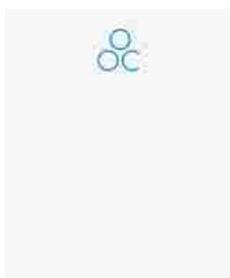


(La premiazione per la miglior squadra: Raymond Favez, Marco Ostan, Francesco Deledda, Riccardo Turata, Marco Simonit e Luca Viscardi)

Un debutto più che positivo, sia per il livello di preparazione dei concorrenti che per l'afflusso di pubblico, per il primo Festival italiano del Potatore, che ha avuto come splendida cornice la Franciacorta, dove alcune aziende come Bellavista hanno sposato il rivoluzionario metodo di potatura Simonit&Sirch. E' stata infatti una giornata di grande festa, che ha portato fra i filari del vigneto Le Brede di Erbusco ai piedi della scenografica Villa Lechi, non solo potatori ed addetti al lavoro, ma anche moltissime persone che amano la natura e sono interessate al "saper fare" in campagna, appassionati del verde, famiglie. A dare ritmo, e voce, all'evento è stato Federico Quaranta, noto autore e conduttore del programma radiofonico Decanter su Radio 2 e conduttore di Linea Verde su Rai 1. Con lui Luca Viscardi, direttore di Radio Number One, radio ufficiale della manifestazione, che ha avuto il Patrocinio del Consorzio Franciacorta, del Comune di Erbusco e dell'Asa Associazione Stampa Agroalimentare Italiana.



Se il clou della giornata (che aveva preso il via con la Colazione del potatore con il Gruppo Alpini di Erbusco) è stata la competizione fra i migliori potatori italiani, ad intrattenere il pubblico sono stati vari altri apprezzatissimi eventi, quali la spettacolare performance di taglio con ascia, sega e motosega dei boscaioli Mattia Berbenni e Michael Del Pin e le altrettanto spettacolari acrobazie di Luca Tombini, campione del Mondo di Bike Trail, le dimostrazioni di scultura con il legno di Marco Mottetta alias Ul Barba e di lavori con trazione animale in vigna con cavalli fatte da Ilario Bortuzzo. Grande interesse hanno suscitato l'Atelier delle forcibi tenuto dalla Felco (azienda leader del settore e Main Sponsor della manifestazione) e le dimostrazioni di dendrochirurgia, operazione con cui Simonit&Sirch "operano" le viti malate. Il pubblico ha indugiato sotto i portici di Villa Lechi per degustare pregiati Franciacorta e - vista anche la splendida giornata- in molti hanno



approfittato della possibilità di ammirare dall'alto il paesaggio franciacortino a bordo dell'elicottero dell'alpinista dei record Simone Moro, con partenza proprio vicino al campo di gara.



Gettonatissime sono state le attività per i bambini, Wannabe a pruninguy. In un angolo del vigneto con le teste dei filari contrassegnate da gigantesche matite colorate, hanno piantato barbatelle contrassegnandole con il proprio nome e dando vita, così, a un vigneto simbolico di buon auspicio per il futuro. I più piccoli si sono poi divertiti decorando casette per gli uccellini, andando in calesse o sperimentando il Battesimo della sella in groppa agli asinelli dell'azienda Il Colmetto, assistendo alla tosatura delle pecore fatta dal pastore Luca Brugatelli.

C.d.G.

Tweet

Pin.it

Share

Succ. >

Aggiungi commento

Nome (richiesto)

E-Mail (richiesta)



Aggiorna



NEWSLETTER

Iscriviti alla nostra Newsletter per essere informato sulle novità.

Nome

Email

Iscriviti

LE RICETTE DEGLI CHEF



Natale Giunta
Castello a mare
Palermo

1) La mia melanzana

SITI AMICI



WINE POWER LIST 2018



FACEBOOK FAN BOX

